

**Circolare Monotematica  
D.L. Milleproroghe**

**Data: 9 marzo 2015**

**Indice**

<b><i>Circolare n. 01/2015</i></b>	
<i>DL Milleproroghe:</i>	<b><i>Pag.1</i></b>
<i>a) Dichiarazione IVA</i>	<b><i>Pag.2</i></b>
<i>b) Incremento acconto IRES/IRAP 2015;</i>	<b><i>Pag.2</i></b>
<i>c) Imposta municipale secondaria;</i>	<b><i>Pag.2</i></b>
<i>d) Decadenza rateazione debiti tributari;</i>	<b><i>Pag.2</i></b>
<i>e) Incentivi rientro lavoratori dall'estero</i>	<b><i>Pag.3</i></b>
<i>f) Credito d'imposta assunzione mezzogiorno</i>	<b><i>Pag.3</i></b>
<i>g) Proroga regime minimi</i>	<b><i>Pag.4</i></b>
<i>h) Partecipazione comuni all'accertamento;</i>	<b><i>Pag.4</i></b>
<i>i) Voluntary Disclosure;</i>	<b><i>Pag.4</i></b>
<i>l) TARI;</i>	<b><i>Pag.5</i></b>
<i>m) Aliquote gestione separata INPS;</i>	<b><i>Pag.</i></b>

Novità del Decreto "Milleproroghe" dopo la conversione in Legge  
DL n.192/2014 convertito in Legge n.11/2015

***Dichiarazione Iva***

*Art. 10, comma 8-bis*

Il decreto ha prorogato dal modello IVA/2016 anno di imposta 2015 al modello IVA/2017 anno di imposta 2016 le disposizioni di cui all'art. 1, comma 641, Finanziaria 2015 che prevedono l'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA annuale:

- **in forma autonoma**; non è pertanto più consentita l'inclusione della stessa nel mod. UNICO;
- **entro il mese di febbraio di ogni anno.**

In conseguenza di ciò è stata prorogata anche l'abrogazione dell'obbligo di presentare la Comunicazione annuale Dati IVA.

### ***Incremento acconto IRES/IRAP 2015***

*Art. 10, comma 9*

È **prorogato al 30.9.2015** il termine entro il quale il MEF potrà **stabilire l'aumento, per i soggetti IRES, della misura degli acconti IRES / IRAP** con riferimento al 2015 (applicabile in sede di versamento della seconda / unica rata in scadenza il 30.11.2015) se con le misure finalizzate alla copertura finanziaria delle disposizioni introdotte dall'art. 15, DL n. 102/2013 non si raggiungono gli obiettivi previsti.

### ***Imposta municipale secondaria (IMUS)***

*Art. 10, comma 11-bis*

È **prorogata all'1.1.2016** la decorrenza dell'imposta municipale secondaria (**IMUS**) prevista dall'art. 11, comma 1, D.Lgs. n. 23/2011.

Si rammenta che l'IMUS sostituirà la tassa (TOSAP) ed il canone (COSAP) per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) e il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP).

### ***Decadenza rateazione debiti tributari***

*Art. 10, comma 12-quinquies*

Con la modifica dell'art. 11-bis, DL n. 66/2014, Decreto "Renzi", è posticipato il termine entro il quale i contribuenti decaduti dal beneficio della rateazione dei debiti tributari, previsto dall'art. 19, DPR n. 602/73 in caso di "temporanea situazione di obiettiva difficoltà", possono chiedere la concessione di un nuovo piano di rateazione, fino ad un massimo di 72 rate mensili.

A tal fine è, infatti, ora richiesto che:

- **la decadenza sia intervenuta entro e non oltre il 31.12.2014** (in luogo del 22.6.2013);
- **la richiesta sia presentata entro e non oltre il 31.7.2015** (in luogo del 31.7.2014).

Si rammenta che la nuova rateazione non è prorogabile; il mancato pagamento da parte del contribuente di

2 rate, anche non consecutive, costituisce causa di decadenza.

Il Decreto in esame dispone inoltre che:

- a seguito della presentazione della richiesta del piano di rateazione, non possono essere avviate nuove azioni esecutive;
- qualora la richiesta di rateazione sia presentata successivamente ad una segnalazione effettuata all'Agente della Riscossione da parte della Pubblica amministrazione ex art. 48-bis, DPR n. 602/73 (pagamenti di importo superiore a € 10.000 a favore del contribuente che risulta inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di cartelle di pagamento di ammontare almeno pari a tale limite), la rateazione non è concessa limitatamente agli importi che costituiscono oggetto della predetta segnalazione.

### ***Incentivi rientro lavoratori dall'estero***

*Art. 10, comma 12-octies*

Sono **prorogati** dal 31.12.2015 **al 31.12.2017** gli **incentivi fiscali**, "sotto forma di minore imponibilità del reddito", previsti dall'art. 1, DL n. 238/2010 a favore dei cittadini UE che hanno risieduto continuativamente per almeno 24 mesi in Italia, "che studiano, lavorano o che hanno conseguito una specializzazione *post lauream* all'estero e che **decidono di fare rientro in Italia**".

### ***Credito d'imposta nuove assunzioni mezzogiorno***

*Art. 10, comma 12-novies*

È **prorogato** dal 15.5.2015 **al 31.12.2015** il termine, stabilito dall'art. 2, comma 6, DL n. 70/2011, entro il quale i datori di lavoro che hanno **incrementato** il numero dei **lavoratori a tempo indeterminato** nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Molise, Sardegna e Sicilia, possono **utilizzare in compensazione il credito d'imposta** ad essi riconosciuto.

### ***Proroga 2015 regime dei minimi***

*Art. 10, comma 12-undecies*

Il regime degli "ex minimi" (con aliquota forfettaria del 5%), che scadeva al 31.12.2014, è **stato prorogato fino al 31.12.2015**. Di fatto, quindi, **l'abrogazione del regime degli "ex minimi"** prevista dalla Finanziaria 2015 **è prorogata di 1 anno**.

La proroga **non riguarda il regime delle nuove iniziative** ex art. 13, Legge n. 388/2000 **e il regime contabile agevolato** ex art. 27, comma 3, DL n. 98/2011, che pertanto dal 2015 non sono più applicabili.

Nel 2015, quindi, coesisteranno:

- il regime degli "ex minimi", con applicazione dell'imposta sostitutiva del 5%;
- il nuovo regime forfetario, con applicazione dell'imposta sostitutiva del 15%.

### ***Partecipazione comuni all'accertamento***

*Art. 10, comma 12-duodecies*

Al fine di incentivare **la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento** fiscale e contributivo, per il triennio 2012 – 2014, la quota dei tributi statali riconosciuta al Comune **è stata elevata**, dal 50% **al 100%** (DL n. 138/2011) **delle maggiori somme** relative a tributi statali riscosse nonché delle sanzioni applicate sui maggiori contributi riscossi, se è stato istituito il Consiglio tributario.

L'art.1, co.702, Finanziaria 2015 ha fissato al 55% la misura di tale partecipazione per il triennio 2015-2017.

Il Decreto in esame **proroga al 2017 la misura del 100% della quota riconosciuta ai Comuni** fissata dal citato DL n. 138/2011.

### ***Voluntary disclosure***

*Art. 10, comma 12-quaterdecies*

Apportando alcune modifiche alle disposizioni in materia di "Voluntary Disclosure" disciplinata dal DL n. 167/90, così come modificato dalla Legge n. 186/2014, il Decreto in esame prevede l'estensione della non applicazione del raddoppio dei termini di accertamento alla contestazione delle violazioni connesse alla compilazione del quadro RW del mod. UNICO PF qualora:

- **lo Stato black list stipuli con l'Italia**, entro il 2.3.2015, **un accordo** che consenta un effettivo scambio di informazioni;
- **il contribuente** che intenda mantenere / trasferire le attività oggetto di Disclosure in uno Stato black list **rilasci all'intermediario finanziario estero** presso cui le attività sono detenute l'autorizzazione a trasmettere alle richiedenti Autorità finanziarie italiane **tutti i dati** concernenti le attività oggetto di collaborazione volontaria.

**TARI**

*Art. 10, comma 12-quinquiesdecies*

È riconosciuta la **validità**, limitatamente al 2014, delle **deliberazioni in materia di TARI** adottate dal Comune **entro il 30.11.2014**.

Qualora il Comune non abbia deliberato i regolamenti e le tariffe entro la predetta data, la riscossione degli importi dovuti va effettuata in base alle tariffe applicate per il 2013. Le *"eventuali differenze tra il gettito acquisito secondo le previgenti tariffe e il costo del servizio sono recuperate nell'anno successivo"*.

**Aliquote 2015 gestione separata INPS**

*Art. 10-bis*

È prorogato anche per il 2015 il "blocco" al **27% dell'aliquota dei contributi dovuti alla Gestione separata INPS da parte dei lavoratori autonomi** non iscritti ad altra forma previdenziale titolari di partita IVA.

Di conseguenza, per il 2015 per detti soggetti l'aliquota è differenziata a seconda che siano o meno titolari di partita IVA, ossia è pari al:

- **27%** (+0,72%) per i **lavoratori autonomi titolari di partita IVA** (in luogo del 30% + 0,72% previsto dalla Legge n. 92/2012), analogamente a quanto già previsto per il 2014;
- **30%** (+0,72%) per i **lavoratori autonomi non titolari di partita IVA**.

Per il **2016** e **2017** il Decreto in esame fissa l'aliquota dei contributi dovuti dai lavoratori autonomi titolari di partita IVA iscritti alla Gestione separata INPS rispettivamente nella misura del **28% e 29%** in luogo del 31% e 32%.

Si ricorda che per i pensionati e gli iscritti ad altra gestione obbligatoria l'aliquota per il 2015 è pari al **23,5%**.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento e porge cordiali saluti.

**LS LexJus Sinacta - Avvocati e Commercialisti Associati**